



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Borsa di studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (Regolamento del 2020)

Borsa di studio per l'attività di "Studio e documentazione dei reperti dell'età del Bronzo"

Gli scavi intrapresi dal DISCI nei contesti di abitato dell'età del Bronzo hanno messo in luce una abbondante serie di reperti che include oggetti fabbricati dall'uomo con diversi materiali (prevalentemente ceramica) e resti archeobotanici costituiti da carboni, semi e altri indicatori delle piante coltivate o raccolte.

I progetti di scavo interessati sono il villaggio dell'antica e media età del Bronzo di Mursia, nell'isola di Pantelleria e l'abitato della media e recente età del bronzo di Solarolo (RA). In entrambi i casi sono stati accantonati negli anni numerosi reperti che richiedono di procedere più celermente alla loro classificazione e studio.

L'obiettivo principale consiste nel ricostruire le dinamiche cronologiche e culturali identificabili dalla produzione di oggetti e dalle attività economiche, in particolare agricole o di raccolta effettuate dalle comunità dell'età del Bronzo. Il progetto prevede pertanto di proseguire lo studio sistematico dei materiali, elaborare una ricostruzione delle attività artigianali, raccogliere le informazioni relative al paesaggio vegetale e divulgare in modo organico la documentazione relativa al popolamento delle due aree prese in esame, la prima inserita nel contesto del Mediterraneo centrale, la seconda nel contesto della pianura padana che vede proprio nel secondo millennio a.C. un aumento demografico e la codifica di nuove strategie produttive.

Attività oggetto della borsa

Il/la borsista, dimostrando di possedere specifiche competenze sul tema ed esperienze di documentazione e analisi dei reperti materiali e botanici, si occuperà della selezione, catalogazione, documentazione e studio di quelli relativi alle numerose campagne di scavo dal 2006 al 2024. Si occuperà in particolare della flottazione dei campioni di sedimento per analisi archeobotaniche, proseguendo lo studio e la classificazione dei resti individuati sotto la guida della prof. Marialetizia Carra. Si occuperà inoltre della documentazione grafica e fotografica dei reperti ceramici completando lo studio della tipologia e della valenza cronologica e funzionale dei reperti. Il progetto prevede che si debba recare a pantelleria e presso l'area archeologica di Solarolo dove sono attualmente conservati i campioni e i reperti da analizzare.